



Distretto idrografico delle Alpi orientali

Piano di gestione delle acque

Aggiornamento 2015-2021

Comitato Istituzionale
congiunto

Roma, 3 marzo 2016

<http://www.alpiorientali.it/>

Contenuti dell'aggiornamento del piano

Revisione della geometria e caratterizzazione dei corpi idrici

Classificazione dei corpi idrici

Analisi aggiornata delle pressioni e degli impatti

Revisione degli obiettivi per i diversi corpi idrici (motivata)

Programma delle misure

Analisi economica

Revisione ed aggiornamento della geometria dei corpi idrici

Motivazioni:

Unificare i corpi idrici interregionali

Armonizzare la geometria in funzione delle pressioni significative

1812 fiumi

40 laghi

49 corpi idrici di transizione

24 corpi idrici marino-costieri

1925 corpi idrici superficiali totali + 120 corpi idrici sotterranei

Monitoraggio e classificazione dei corpi idrici

Metriche coerenti con le indicazioni della direttiva quadro acque

Per i corpi idrici non monitorati si è fatto ricorso al “**raggruppamento**” ed al giudizio esperto

Lo stato chimico e quantitativo delle acque sotterranee è stato oggetto di verifica e confronto nell’ambito della **Peer Review** promossa dalla Commissione Europea

Acque superficiali:

Stato ecologico: il **54%** si trova nello stato buono o superiore, il **29%** nello stato inferiore al buono ed il **17%** non è classificato

Stato chimico: il **82%** si trova nello stato buono, il **3%** nello stato non buono ed il **16%** non è classificato

Acque sotterranee:

Stato quantitativo: il **93%** si trova nello stato buono, il **5%** si trova nello stato non buono, il **2%** è non noto

Stato chimico: il **77%** si trova nello stato buono, il **20%** si trova nello stato non buono, il **3%** non è noto

Analisi aggiornata delle pressioni e degli impatti

Approccio metodologico condiviso fondato sull'individuazione, per ciascuna categoria di pressione, di opportuni indicatori in grado di qualificare la soglia tra “pressione significativa” e “pressione non significativa” e tenuto conto dello stato ambientale dei corpi idrici, dove noto

Individuazione delle pressioni significative e degli impatti a scala di corpo idrico sull'intero territorio distrettuale

Acque superficiali:

Il 22% presenta **pressioni puntuali**, il 31% **pressioni diffuse (agricoltura e dilavamento urbano)**, il 43% **pressioni idro-morfologiche**, il 7% pressioni da **prelievi**, il 3% **altre pressioni**

Acque sotterranee:

Il 14% presenta **pressioni puntuali**, il 42% **pressioni diffuse (agricoltura e dilavamento urbano)**, il 25% pressioni da **prelievi**, il 11% **altre pressioni**

Programma delle misure

Il programma delle misure è impostato a partire dall'analisi aggiornata delle pressioni e degli impatti (corpi idrici a rischio di raggiungimento degli obiettivi), secondo lo **schema concettuale DPSIR**, che mette in relazione pressioni, impatti e stati dei corpi idrici con le possibili risposte

Le "*misure individuali*" cioè definite a scala di corpo idrico, sono individuate nell'ambito del secondo ciclo di pianificazione anche sulla base di considerazioni di fattibilità tecnica, dell'eventuale sproporzione dei costi e tenuto conto dei "tempi di risposta" dei corpi idrici

Ulteriori "misure generali", di carattere non strutturale sono individuate attraverso un'analisi ricognitiva della normativa nazionale e locale, individuando le eventuali carenze e le conseguenti azioni da proporre nel secondo ciclo di pianificazione

Un terzo gruppo di misure, di carattere "trasversale", intende dare risposte alle specifiche sollecitazioni della Commissione europea, riguardanti in particolare:

la compatibilità degli impianti idroelettrici rispetto agli obiettivi della DQA (Pilot 7304)

Il prezzo dell'acqua ed il recupero dei costi nel settore agricolo

Misura distrettuale “Acqua e idroelettrico”

Le Regioni recepiscono nel PTA entro due anni la modulazione stagionale del DMV (flusso ecologico)

Obbligo di monitoraggio *ante operam* e *post operam* (aggiornamenti quadriennali)

Vietate le nuove derivazioni idroelettriche per i corsi d'acqua di piccoli bacini (< 10 kmq) e per le teste di bacino

Cautele particolari per preservare le aree tutelate e la capacità di ricarica della falda

Nei corpi idrici in stato elevato deve essere dimostrato il non deterioramento

Nei corpi idrici in stato meno che buono deve essere dimostrato che il prelievo non incide sullo stato oppure devono essere predisposte le misure di mitigazione

Obbligo di valutare l' **effetto cumulato** (le regioni possono individuare una soglia del rapporto tra lunghezza totale delle sottensioni e lunghezza del corpo idrico superata la quale nuove istanze non sono più possibili)

Le sollecitazioni ripetutamente espresse dalla Commissione rendono opportuna l' applicazione del regime di salvaguardia a valere per le nuove istanze

Misure distrettuali “Prezzo dell’acqua in agricoltura”

Costituiscono esito di un **percorso condiviso** con le strutture regionali e **le associazioni consortili**

Definizione di “**misure obiettivo**” da declinare in ciascun contesto amministrativo nel rispetto delle specificità:

- **conoscere i volumi** prelevati ed utilizzati
- **migliorare l’ efficienza** della gestione irrigua
- **internalizzare i costi ambientali e della risorsa** nel canone di concessione
- attivare **politiche dei prezzi** dell’ acqua che incentivino il risparmio

Obiettivi dei corpi idrici (numero 1925 sup + 120 sott = 2045)

Acque superficiali

- ❑ obiettivo ecologico: raggiunto per il 55% (obiettivo mantenimento) in proroga per il 42% (2021 oppure 2027) in deroga per il 2% (non possibile) non individuato per <1%
- ❑ obiettivo chimico: raggiunto per l' 81% (obiettivo mantenimento) in proroga per il 18% in deroga per <1% non individuato per <1%

Acque sotterranee

- ❑ obiettivo quantitativo: raggiunto per il 95% (obiettivo mantenimento) in proroga per il 5%
- ❑ obiettivo chimico: raggiunto per il 79% (obiettivo mantenimento) in proroga per il 18% in deroga per il <2% non individuato per il <1%

Attività di verifica della conformità del piano

dall'adozione in Comitato Istituzionale del 17 dicembre 2015 al 28 febbraio 2016

Tavolo di confronto Autorità di bacino – MATTM

Temi di riferimento per la verifica e oggetto d'integrazione del documento di piano

(Pilot 6011/2014 e 7304/2014)

Governance (integrazioni al vol. 11 del PGA)

Monitoraggio e valutazione dello stato ecologico e dello stato chimico (vol 5)

Acque sotterranee (vol. 8, all. 8.B)

Obiettivi ed esenzioni (vol 6)

Programma delle misure (aspetti generali) (vol. 8, all. 8.A e 8.B)

Programma delle misure nel settore agricolo (vol. 8)

Programma delle misure – inquinamento chimico (vol. 8)

Programma delle misure - Aree protette (vol. 8)

Analisi economica (vol. 7)

Idroelettrico (vol. 8)

Integrazioni del piano di gestione delle acque

Governance

Dettaglio delle attività di coordinamento a livello di distretto

Monitoraggio e classificazione dello stato ecologico

Elaborazione di tabelle riassuntive sui risultati delle attività di monitoraggio e di classificazione desumibili dalle tabelle del **Reporting 2016** ed eventuali ulteriori specificazioni ed informazioni sulle motivazioni che impediscono di classificare tutti i corpi idrici

Monitoraggio e classificazione dello stato chimico

Elaborazione di tabelle riassuntive sui risultati delle attività di monitoraggio e di classificazione desumibili dalle tabelle del Reporting 2016.

Ulteriori informazioni di dettaglio sui programmi di monitoraggio relativi al II° ciclo di pianificazione, a dimostrazione che le criticità proprie del primo ciclo sono in corso di superamento (Volume 5/bis).

Integrazione dei risultati delle analisi dei trends.

Acque sotterranee

Integrazione di alcuni dati di dettaglio desumibili dalle tabelle del Reporting 2016.

Monitoraggio e valutazione degli obiettivi associati alle aree protette

Integrazione di alcuni dati di dettaglio desumibili dalle tabelle del Reporting 2016.

Obiettivi ed esenzioni

Alcune precisazioni sui criteri di giustificazione delle esenzioni.

Programma delle misure (aspetti generali)

Integrazione dei dati sui costi e sulle fonti di finanziamento:

integrazione dei dati riguardanti il collegamento pressioni/misure
collegamento tra misure e KTM e definizione dei relativi indicatori

Programma delle misure nel settore agricolo

“riorganizzazione” tematica di alcune misure di base
migliore evidenziazione del contributo e **ruolo delle misure dei PSR**
più chiara esplicitazione di **alcune tipologie di misure applicabili** per la
riduzione degli impatti nel settore agricolo applicate a singoli corpi idrici

Programma delle misure per l'inquinamento chimico

Integrazione dei programmi delle misure relativi ai PFOS (fenomeno di inquinamento nel vicentino) ed, eventualmente, per le sostanze prioritarie che superano i nuovi SQA individuati dalla direttiva 2013/39/UE e recepiti dal D.Lgs. 172/2015

Misure assunte dalla Regione Veneto per l'abbattimento delle concentrazioni di sostanze perfluoro alchiliche nel territorio

Mantenimento in esercizio della barriera idraulica lungo il lato sud del perimetro della Ditta Miteni (8 pozzi di emungimento che deprimono la falda e riducono la possibilità di contatto acque/terreni superficiali)

Ottimizzazione del sistema di trattamento dello scarico (ridotta di 30 volte la concentrazione di PFAS), mediante sistema di filtrazione a carboni attivi

Nuove soglie di rispetto allo scarico (torrente Poscola) delle acque di raffreddamento, su indicazione del I.S.S.

Le acque di processo sono recapitate nella rete fognaria che conferisce al depuratore di Trissino e sono tenute al rispetto dei limiti imposti dal gestore

Verifica da parte di ARPAV dei limiti imposti e del buon funzionamento della barriera

Eliminato dal ciclo produttivo il composto PFOA

Programma delle misure per le aree protette

Migliore esplicitazione di come alcune misure del PSR concorrono al raggiungimento degli obiettivi di talune aree protette

Analisi economica e attuazione art. 9 (recupero costi)

Integrazione di una tabella riassuntiva dei costi delle misure

Valutazione di efficacia delle misure in atto (quali e quante misure di quelle previste nel primo ciclo di pianificazione sono state effettivamente avviate)

Integrazione del concetto di adeguatezza dei costi e considerazioni di sintesi sull'analisi economica svolta (con particolare riguardo al SII)

Misure per l'idroelettrico

Le Autorità di bacino hanno evidenziato al MATTM che una modifica delle misure potrebbe *“ingenerare delle riserve in termini procedurali confliggendo, altresì, con le posizioni che si sono medio tempore consolidate in regime di salvaguardia”*. Si propone un dispositivo da inserire nella delibera di approvazione del piano che consenta eventuali futuri aggiornamenti, anche a fronte delle osservazioni emerse nella fase di verifica.

Alcuni dati sulle misure

- 1256** misure (63% “individuali” e 37% “generalì”)
- costo stimato di **6,18 MLD €** (finanziamento assicurato per **2,03 MLD €**)
- fabbisogno netto: **4,15 MLD €**

Con riguardo alla categoria:

- il 39% riguarda l'attuazione della **direttiva acque reflue urbane**
- il 12% riguarda le misure per **conseguire/preservare il buono stato ecologico**
- l'11% riguarda le misure di **mitigazione delle fonti diffuse**
- il 10% le misure finalizzate all'**uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica**
- il 7% riguarda le misure di **mitigazione di fonti puntuali**

Con riguardo all'ambito territoriale

- il 4% sono di carattere **sovra-regionale** (distrettuale o statale)
- il 9% riguardano la **Provincia di Trento**
- il 9% riguardano la **Provincia di Bolzano**
- il 20% riguardano il **Friuli Venezia Giulia**
- il 58% riguardano il **Veneto**

Le proposte elaborate dalle Province Autonome di Trento e Bolzano

Integrazioni testuali riguardanti i diversi capitoli del piano

Alcune precisazioni in ordine ai **soggetti attuatori** ed ai **costi delle misure** (parziale integrazione dei costi non conosciuti)

Alcune **riconsiderazioni in merito a misure originariamente proposte** e richiesta di stralcio motivato (p.e. eliminazione delle misure ripetute, eliminazione di misure già in atto)

	Numero delle misure		Costo di investimento delle misure		Finanziamento assicurato totale		Fabbisogno	
	Valore assoluto	%	Valore assoluto (ML€)	%	Valore assoluto (ML€)	%	Valore assoluto (ML€)	%
Misure di attuazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane	493	39,25%	663,27	10,73%	191,59	0,00%	471,68	11,37%
Misure di attuazione della direttiva nitrati	8	0,64%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Misure di attuazione della direttiva sulla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento	8	0,64%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Misure di attuazione di altre direttive di cui all'Allegato VI, parte A, della DQA	54	4,30%	16,12	0,26%	0,00	0,00%	16,12	0,39%
Misure per il recupero dei costi dei servizi idrici	26	2,07%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Misure volte a garantire un impiego efficiente e sostenibile dell'acqua	128	10,19%	558,15	9,03%	259,29	0,00%	298,86	7,20%
Misure di protezione delle acque potabili	12	0,96%	0,95	0,02%	0,00	0,00%	0,95	0,02%
Misure di controllo dei prelievi della risorsa idrica e dell'arginamento delle acque dolci superficiali	25	1,99%	0,82	0,01%	0,00	0,00%	0,82	0,02%
Misure di controllo per il ravvenamento o accrescimento artificiale delle acque sotterranee	4	0,32%	13,02	0,21%	0,00	0,00%	13,02	0,31%
Misure di controllo degli scarichi da fonti puntuali	39	3,11%	96,02	1,55%	27,40	0,00%	68,61	1,65%
Misure atte a impedire o controllare l'immissione di inquinanti da fonti diffuse	137	10,91%	168,83	2,73%	122,00	0,00%	46,83	1,13%
Misure atte a controllare qualsiasi altro impatto negativo sullo stato delle acque, ed in particolare gli effetti idromorfologici	153	12,18%	213,30	3,45%	92,16	0,00%	121,15	2,92%
Divieto di scarico diretto degli inquinanti nelle acque sotterranee	2	0,16%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Misure per eliminare l'inquinamento di acque superficiali da parte di sostanze prioritarie e per ridurre l'inquinamento da parte di altre sostanze	37	2,95%	756,77	12,25%	755,95	0,00%	0,82	0,02%
Misure al fine di impedire perdite significative dagli impianti tecnici e per evitare e/o ridurre l'impatto degli episodi di inquinamento accidentale	95	7,56%	3.109,71	50,32%	0,00	0,00%	3.109,71	74,94%
Misure supplementari	35	2,79%	583,12	9,44%	581,94	0,00%	1,00	0,02%
TOTALE	1256	100,00%	6.180,06	100,00%	2.030,33	0,00%	4.149,55	100,00%